

**LA MANIFESTAZIONE**

# Dialoghi sull'uomo

## Ventisei incontri in città

### Apertura con Baricco

*Tributo a premio Nobel africano*


 Lo scrittore  
 Alessandro  
 Baricco

TRINCI ■ A pagina 23



# IL RITORNO DEI DIALOGHI

## Regole e creatività, 26 incontri con la cultura



I biglietti saranno in vendita dal 27 aprile la costo di 3 euro per incontri e proiezioni e di 7 per gli spettacoli

**L'INNOVAZIONE**, la creatività, la contaminazione delle idee, delle esperienze e delle culture. «In un'epoca di globalizzazione e di forti flussi migratori», come segnalato dall'ideatrice Giulia Cogoli, il tema di quest'anno dei «Dialoghi sull'uomo» non poteva essere più attuale. «Romperle le regole: creatività e cambiamento» sarà il filo conduttore dell'edizione numero nove del festival di antropologia, che si svolgerà dal 25 al 27 maggio. Numerosi e conosciuti non soltanto al pubblico di «nicchia», i protagonisti che si alterneranno al microfono per 26 fra convegni, lezioni, concerti e spettacoli: dall'apertura con lo scrittore Alessandro Baricco, agli incontri con il politologo Ilvo Diamanti, con il sociologo Alessandro Dal Lago, l'antropologo Marco Aime, fino a Ri-

chard Sennett, uno dei più influenti scienziati sociali contemporanei, pensatore critico de «L'uomo flessibile». In cartellone anche un concerto di Nicola Piovani.

«Il 2017, anno di Capitale della cultura, ha registrato un grande successo per il Festival con un +38% – ha ricordato alla presentazione di ieri il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e della Lucchesia Luca Iozzelli –. Anche quest'anno cerchiamo di proporre qualcosa di intrigante, con un tema in continuità con l'edizione dello scorso anno». «Quello proposto è un tema affascinante, che ci ricorda come ogni avventura inizi con un atto di coraggio – ha aggiunto il sindaco Alessandro Tomasi –. Il seguito dei Dialoghi dimostra come sia la qualità ad attirare turismo per la nostra città».

**ANTROPOLOGI**, filosofi, storici, scrittori e pensatori italiani e internazionali saranno dunque chiamati a riflettere su cosa abbia fatto evolvere la civiltà umana, quale sia il motore che spinge costantemente l'essere umano al cambiamento e quanto sia importante rompere le regole per rinnovarsi. «La creolitudine il meticciato, gli incroci e le ibridazioni culturali – ricordano gli organizzatori – sono stati da sempre occasione di forte impulso creativo: in un momento storico caratterizzato da imponenti flussi migratori e da una globalizzazione pervasiva, l'antropologia può offrire una diversa angolatura dalla quale riflettere su cosa sia oggi la creatività e quali siano le sue leve, per sopravvivere o semplicemente per vivere meglio».

**Simone Trinci**